

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato Regionale Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea

Dipartimento Regionale dell'Agricoltura

Servizio 12 - Ispettorato dell'Agricoltura di PALERMO

DECRETO DI VARIANTE DEL DECRETO DI CONCESSIONE N. 6425 DEL 04/12/2023

PSR Sicilia 2014/2020

Sottomisura 5.2 *"Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici"*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO XII

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P. Reg. n. 70 del 28 febbraio 1979 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la Legge Regionale n. 47 dell'8 luglio 1977 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e ss. mm. e ii.;

VISTA la Legge Regionale 25 maggio 2000, n. 10 e ss. Mm.e ii.;

VISTO il D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e ss. mm. e ii.;

VISTA la Legge Regionale n. 3 del 13 gennaio 2015 ed in particolare l'art. 11, con il quale viene recepito in Sicilia il dettato normativo del citato D. Lgs. n. 118/2011, e ss. mm. e ii.;

VISTA la Legge regionale del 9 gennaio 2025, n. 1 "Legge di stabilità regionale 2025-2027";

VISTA la Legge regionale del 9 gennaio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2025 - 2027;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2 del 16 gennaio 2025 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2025 - 2027. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 - 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori"

VISTO il D. R. A. n. 1510 del 24/04/2021 con il quale è stata impegnata e liquidata, per l'esercizio finanziario 2021, la somma di euro 12.000.000,00 a valere sul capitolo 543910 (U.2.04.21.01.999) del bilancio della Regione Siciliana, in favore di AGEA, per la quota regionale di cofinanziamento del PSR 2014-2020;

VISTO il D.P. Reg. n. 3071 del 14 giugno 2016, n. 12 con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione del titolo II della L.R. n. 19/2008 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all'art. 49, comma 1, della L.R. 7 maggio 2015, n. 9 - Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n 6 e s. m. e i. (D. P. Reg. n.12 del 27 giugno 2019);

VISTO il D.P Reg. n. 730 del 17/02/2025 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura al Dott. Fulvio Bellomo, in esecuzione della Deliberazione di Giunta regionale n. 47 del 14/02/2025;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura (D.D.G.) n. 2106 del 16/05/2023 con il quale è stato conferito al Dott. Fabrizio Viola l'incarico di Dirigente del Servizio XII Ispettorato dell'Agricoltura di Palermo del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura;

VISTO il D.D.G. n. 9966 del 12/12/2024 con il quale è stato prorogato al dott. Fabrizio Viola l'incarico di Dirigente del Servizio 12 Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Palermo;

VISTO l'art. 1, comma 16, lett. c) della Legge 6 novembre 2012 n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013 n.33 artt. 26 e 27 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 68 della L.R. 12/08/2014, n. 21 e s.m.i. (art. 98 L.R. n.9/2015);

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di Esecuzione 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2015/160 della Commissione del 28 novembre 2014 recante modifica del regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) 2018/56 della Commissione del 12 gennaio 2018 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) 2020/532 della Commissione del 16 aprile 2020 recante deroga, in relazione all'anno 2020, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) 2017/39, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1240 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/725 della Commissione del 4 maggio 2021 recante deroga, in relazione all'anno 2021, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE)

2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) n. 615/2014 e (UE) 2015/1368 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nell'ambito della politica agricola comune;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTI i Decreti Legislativi 27/05/1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

TENUTO CONTO che l'AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR;

VISTO il D.D.G. n. 5 del 08/01/2018, con il quale è stata approvata la Convenzione tra AGEA e la Regione Siciliana, avente ad oggetto la delega di alcune funzioni da parte di AGEA all'Autorità di Gestione e la delega di altre funzioni da parte dell'Autorità di Gestione ad AGEA, nell'ambito del PSR Sicilia 2014-2020 e s.m.e.;

VISTO l'Atto aggiuntivo alla Convenzione sopra citata tra AGEA la Regione Siciliana, assunto al prot. dell'Amministrazione Regionale con n. 43540 del 17/09/2020, che prevede che le attività di controllo *in loco* e controllo *ex post* di cui agli articoli 49 e 52 del Regolamento (UE) 809/2014 di competenza dell'Organismo pagatore non sono oggetto di delega alla Regione;

VISTA la Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 10/2015 con cui è stata approvata la "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";

CONSIDERATO che al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura è attribuita la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTA la nota prot. 63748 del 12 ottobre 2021 inviata ai Componenti del Comitato di Sorveglianza del PSR Sicilia 2014/2020 con la quale è stata chiusa la procedura d'urgenza di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza n. 3/2021, avviata ai sensi del comma 3 dell'art. 49 del Reg. (UE) 1303/2013, riguardante la proposta di modifica del Programma per l'estensione del suo periodo di durata fino al 31/12/2022;

VISTO il Programma Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015) n. 8403 del 24/11/2015, successivamente modificato con varie decisioni, di cui ultimo con decisione C (2020) 8655 che approva la versione 9.1 del PSR Sicilia 2014-2020;

VISTA la Legge 16 gennaio 2003 n. 3 recante Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione ed in particolare l'art. 11 della medesima relativo al "Codice unico di progetto";

VISTA la Delibera CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

VISTE le Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale PSR Sicilia 2014/2020 di cui al D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016 e ss.mm. e ii. (D.D.G. n. 2716 del 23/10/2019, D.D.G. n. 566 del 27/03/2020, D.D.G. n. 1978 del 26/6/2020 e D.D.G. n. 3527 del 22/09/2021);

VISTO il Bando pubblico della Sottomisura 5.2 "Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici" Bando 2020 approvato con D.D.G. n. 1501 del 21/05/2020 per il finanziamento delle iniziative presentate nell'ambito del programma di Sviluppo Rurale della Sicilia 2014/2020, al quale è stata assegnata una dotazione finanziaria pari a € 10.000.000,00 di cui € 6.050.000,00 di quota FEASR;

VISTO il D.D.S. n. 2191 del 14/06/2021, con il quale è stata approvata la graduatoria regionale definitiva delle domande di sostegno Ricevibili/Ammissibili con relativo punteggio "Allegato A" e l'elenco definitivo della domande di sostegno non ricevibili "Allegato B", parte integrante del presente provvedimento, inerenti al bando pubblico relativo alla sottomisura 5.2 "Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici" Bando 2020 del PSR Sicilia 2014/2020, approvato con D.D.G. n. 1501 del 21/05/2020;

VISTA la nota del Dirigente Generale del Dipartimento prot. 42079 del 02/07/2021 con la quale è stato disposto agli Ispettorati di avviare su tutte le domande di sostegno ammissibili, fino alla posizione 338, la verifica delle condizioni e dei requisiti di ammissibilità e valutazione auto-dichiarati dal titolare ed asseverati dal tecnico professionista;

VISTO il D.D.G. n. 3654 del 03/12/2019, con il quale sono state approvate le griglie di riduzione ed esclusione per la sottomisura 5.2 del PSR 2014-2020;

VISTO il D.D.G. n. 2825 del 31/10/2019 con il quale sono approvate le Disposizioni inerenti alle varianti in corso d'opera, alle varianti per cambio beneficiario e recesso dagli impegni delle misure non connesse alla superficie o agli animali del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia 2014/2020;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale 2825 del 31/10/2019 "Disposizioni inerenti alle varianti in corso d'opera, alle varianti per cambio beneficiario e recesso dagli impegni delle misure non connesse alle superfici o agli animali del

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia 2014/2020 di cui all'allegato "A" e per quanto non previsto rimanda alle Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali – Parte Generale – di cui al D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016 e s.m.e.i. alle Disposizioni Attuative specifiche delle Misure/Sottomisure/Operazioni del PSR Sicilia 2014/2020;

VISTA la nota del Dirigente Generale prot. n. 20481 del 18/05/2020 "PSR Sicilia 2014/2020 - Variazione della percentuale massima ammessa in diminuzione sull'importo concesso"

VISTA la nota del Dirigente Generale prot. n. 25135 del 15/06/2020 "Disposizioni inerenti alle varianti in corso d'opera, alle varianti per cambio beneficiario e recesso dagli impegni" - Precisazioni sugli adempimenti in carico al beneficiario"

VISTA la nota del Dirigente Generale prot. n. 26705 del 19/06/2020 "PSR Sicilia 2014/2020 – integrazione delle Disposizioni inerenti alle varianti in corso d'opera, alle varianti per cambio beneficiario e recesso dagli impegni, approvate con D.D.G. n. 2825 del 31/10/2019";

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 178 del 26/06/2020 "VARIANTI - Modifica Disposizioni Generali";

VISTO il D.R.S. n. 6425 del 04/12/2023, relativo alla domanda di aiuto n. 24250011806, presentata dal Sig. Pecoraro Giuseppe nato il [REDACTED] a [REDACTED] e residente a [REDACTED] in Via [REDACTED] n.q. di rappresentante legale della 3P Società Semplice, CUAA [REDACTED] con sede a Vicari in Via [REDACTED], con il quale è stato ammesso ad usufruire di un sostegno/contributo nella misura del 100% della spesa ammissibile, ai sensi della Sottomisura 5.2 del PSR 2014/2020, per la realizzazione dei seguenti interventi:

CONSIDERATO che in favore della ditta 3P Società Semplice è stato disposto il pagamento di € 75.000,00 a titolo di anticipazione a seguito della domanda di pagamento n. 44270241704;

VISTO il D.R.S. n. 6916 del 18/12/2023 di approvazione rettifiche errata corrigé, al superiore decreto di sostegno n. 6425 del 04/12/2023, con il quale si corregge la data di ultimazione dei lavori fissando il termine ultimo in mesi 12 (dodici) dalla data di notifica;

VISTO il seguente CUP: G64J23000740009.

VISTO il D.R.S. n. 652 del 30/01/2025 con il quale veniva concessa una prima proroga del termine di esecuzione dell'attività fino al 30/04/2025;

VISTO il DDG n. 3611 del 22/04/2025 con il quale si dispone che, per tutti gli interventi già decretati attraverso tutte le misure del PSR Sicilia 2014-2022 in corso di realizzazione, con termini formali di esecuzione ancora validi e in scadenza in data antecedente al 30 giugno 2025, la data di fine lavori è prorogata al 30/06/2025, purché gli stessi risultino in uno stato di realizzazione avanzato, dimostrato dalla presentazione di almeno una domanda di pagamento. Alla stessa data del 30/06/2025 sono prorogate tutte le disposizioni riguardanti le procedure attuative del Programma.

VISTA domanda SIAN n. 54286011116 pervenuta in data 25/03/2025 ed assunta al prot. n. 9670 del 26/03/2025 Sig. Pecoraro Giuseppe, n.q. di rappresentante legale della 3P Società Semplice con la quale chiede di apportare una variante all'iniziativa progettuale approvata con il D.R.S. n. 6425 del 04/12/2023 consistente in:

DA:

OPERE	COMUNE	F.M.	P.LLA	SUPERFICIE INTERESSATA
1) livellamento superficiale del terreno				5 ha
2) sesto d'impianto mt. 4.00x 3.00 con l'impiego di n.833 di piante/ha				12 ha

A:

OPERE	COMUNE	F.M.	P.LLA	SUPERFICIE INTERESSATA
1) livellamento superficiale del terreno			99-174-173-97-	4 ha
2) sesto d'impianto mt. 8.00x 8.00 con l'impiego di n.159 piante/ha (costi standard di cui al P.S.R. 2014/2020)		13	169-159-160-119-121-23	12 ha

VISTE le motivazioni riportate nella relazione tecnica di variante;

VISTO il verbale di definizione del procedimento istruttorio di variante con le risultanze e le proposte in esso contenute datato 29/04/2025 a firma del Funzionario Direttivo Dott. Salvatore Oliveri, con il quale si esprime parere favorevole alla approvazione della richiesta di variante al progetto ammesso a contributo con il D.R.S. n. 6425 del 04/12/2023;

CONSIDERATO che la variante richiesta non modifica i requisiti di ammissibilità e di valutazione del progetto utili al mantenimento della posizione in graduatoria;

RITENUTO di poter autorizzare la variante proposta;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINI delle vigenti disposizioni di legge,

DECRETA

Art. 1

Per quanto esposto in premessa, sono approvate le risultanze e le proposte contenute nel verbale di istruttoria datato **29/04/2025** che è parte integrante e sostanziale del presente decreto ed è approvata la proposta di variante presentata con domanda SIAN n. 54286011116 dalla Ditta 3P Società Semplice – CUAA [REDACTED] con sede in Vicari in Via [REDACTED], n. [REDACTED] relativa alle opere attinenti alla sottomisura 5.2 “sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici” ammesse a contributo con il D.R.S. n. **6425 del 04/12/2023**.

La Ditta 3P Società Semplice è autorizzata ad eseguire i lavori proposti in variante ed approvati come di seguito specificato:

sottomisura 5.2 “sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici”.

DESCRIZIONE OPERE E/O ACQUISTI	Spesa ammessa con DRS 6425 del 04/12/2023			Spesa preventivata con domanda di variante 54286011116			Spesa Ammessa Variante		
	spesa ammessa (euro)	%	contributo concesso (euro)	spesa richiesta (euro)	%	contributo richiesto (euro)	spesa ammessa (euro)	%	contributo concesso (euro)
Costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili	140.187,00	100	140.187,00	140.046,00	100	140.046,00	140.046,00	100	140.046,00
Spese generali	9.813,00	100	9.813,00	9.803,22	100	9.803,22	9.803,22	100	9.803,22
Totale complessivo	150.000,00	100	150.000,00	149.849,22	100	149.849,22	149.849,22	100	149.849,22

La Ditta 3P Società Semplice è pertanto ammessa, in seguito al presente provvedimento di variante, ad usufruire, per la sottomisura 5.2 “sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici”, di un contributo in conto capitale di **149.849,22** euro, per una spesa ammissibile di euro **149.849,22**. Il contributo di cui sopra è comprensivo della quota FEASR nella misura del 60,50 % pari ad euro **90.658,78**, nonché della quota statale nella misura del 27,65 % pari ad euro **41.433,31** e della quota regionale nella misura del 11,85 % pari ad euro **17.757,13**. Quest'ultima graverà sul capitolo di spesa 543910 del bilancio regionale.

Art. 2

Il presente decreto costituisce variante al D.R.S. n. **6425 del 04/12/2023** limitatamente alle parti specificate al precedente articolo 1. Restano immutate e confermate tutte le condizioni, prescrizioni, obblighi, controlli, sanzioni, riduzioni ed esclusioni previste nel suddetto decreto.

Per quanto non espressamente previsto con il presente provvedimento, si applicano le Disposizioni attuative specifiche della sottomisura 5.2 “sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici” e delle Disposizioni attuative – misure ad investimento Parte Generale, nonché le norme comunitarie, nazionali e le disposizioni regionali citate in premessa al presente decreto.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 68 della L.R. 12/08/2014 n.

21 così come modificato dall'art. 98 L.R. 7 maggio 2015 n. 9.

Inoltre, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 artt. 26 e 27 e ss.mm.ii., tutti gli elementi identificativi del presente provvedimento verranno trasmessi al responsabile della pubblicazione.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso gerarchico al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea entro 30 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento.

DATA 30/04/2025

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 12

(Dr. Fabrizio Viola)

(firma autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.L.gsvo

n 39/93)